

## Il coordinatore della II Sezione Penale

Rilevato che il Presidente di Sezione dott.ssa Casol ha cessato dal servizio in data 01/08/18 e che quindi occorre provvedere alla destinazione dei processi pendenti sul ruolo monocratico del predetto Giudice ;

dato atto che il posto di Presidente di Sezione non risulta ancora neppure pubblicato, sicché i tempi di assegnazione per il posto anzidetto risultano prevedibilmente assai dilatati ed inadatti ad attendere la successione nel ruolo dei processi monocratici da parte del Giudice che risulterà nominato a tale incarico ;

richiamato il provvedimento del Presidente del Tribunale con il quale, all'esito di concorso interno senza richieste per i posti scoperti nella seconda Sezione, vengono attribuiti alla medesima seconda Sezione penale n. 2 MOT, per i quali era stato indicato, nell'ambito del Tribunale di assegnazione, il settore penale ;

considerato che uno dei due MOT subentrerà nella posizione tabellare della dott.ssa Caruso, che ha ottenuto il tramutamento ad altro ufficio nel marzo di quest'anno, il cui ruolo monocratico peraltro è stato già oggetto di provvedimento di distribuzione tra i colleghi di entrambe le Sezioni , secondo i criteri ivi indicati, tuttora in corso sino all'esaurimento delle udienze di rinvio ;

ritenuto che, anche proprio in ragione di tale ulteriore aggravio di fascicoli assegnati ai Giudici già incardinati nelle sezioni, non sia possibile procedere ad analoga distribuzione pure del ruolo monocratico della dott.ssa Casol ;

valutato che parimenti le esigenze di servizio di più celere trattazione dei processi monocratici possono essere proficuamente assicurate mediante la riassegnazione di tali processi a Giudice di nuova nomina nella Sezione anziché a mezzo della redistribuzione tra i Giudici già incardinati nelle due Sezioni, giacché è prevedibile un più agevole sviluppo del procedimento da parte di un Giudice che non detenga già numerosi e talvolta complessi processi in trattazione sul ruolo ;

evidenziato che il numero dei processi trasferiti sul ruolo di nuovo Giudice, per riassegnazione da altri Giudici già incardinati, come risulta per situazioni analoghe

(in particolare relative all'immissione in servizio presso le Sezioni dei MOT dott.sse Ardita e Capriuoli) per effetto di provvedimenti adottati nell'ambito di queste due Sezioni dibattimentali e regolarmente approvati dagli organi istituzionali deputati, appare sostanzialmente corrispondente e conforme al numero dei processi monocratici attualmente pendenti sul ruolo della dott.ssa Casol ;

richiamati i provvedimenti organizzativi, pur essi debitamente approvati dagli organi istituzionali competenti, coi quali , in particolare in occasione della soppressione delle sezioni distaccate, sono stati riassegnati tra tutti i colleghi delle due Sezioni i processi monocratici, prescindendo dalla individuazione dei reati *ratione materiae* , del resto dovendosi pure evidenziare che nella fattispecie il nuovo assegnatario sarà magistrato di prima nomina, dunque non già destinatario di processi ripartiti per materia e che sul ruolo vi sono pure processi per reati di area comune ;

ritenuto dunque che risponda alle esigenze di servizio procedere alla riassegnazione dei processi monocratici pendenti sul ruolo della dott.ssa Casol al Giudice che subentrerà nella posizione tabellare della dott.ssa Caruso, quindi contraddistinto in tabella vigente dalla lettera I ;

considerata la legittimazione di questo coordinatore a provvedere, dovendo procedere, nella distribuzione dei processi penali di competenza, alla costituzione del ruolo del nuovo Giudice assegnato alla Sezione ;

valutato altresì che, stante la modestia dell'impegno, il rinvio dei processi monocratici potrà essere effettuato a cura dei Giudici che tengono udienza nella giornata di giovedì e secondo turni dagli stessi condivisi. Essi rinverranno i processi alle udienze della giornata di giovedì in epoca successiva al 04/04/19 (data d'immissione in possesso del nuovo Giudice), già individuate nel quadro di riferimento del calendario 2019 per il Giudice della Seconda Sezione contrassegnato dalla lettera I (già dott.ssa Caruso). Le eventuali richieste di trattazione in via d'urgenza, in anticipazione della data di rinvio così determinata, potranno essere formulate dalle parti interessate al coordinatore della Seconda Sezione, che

provvederà alla disamina ed alla decisione sulle stesse , in osservanza dei criteri di priorità di trattazione dei processi;

dispone

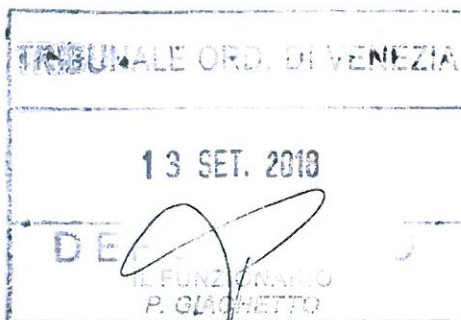
- i processi assegnati alla dott.ssa Casol e tuttora pendenti, vengono riassegnati al Giudice della Seconda Sezione Penale contrassegnato nella tabella vigente dalla lettera I , che subentrerà nella posizione tabellare della dott.ssa Caruso ;
- il rinvio dei processi monocratici sarà dunque effettuato, a cura dei Giudici che tengono udienza nella giornata di giovedì e secondo turni dagli stessi condivisi, alle udienze della giornata di giovedì a far data successiva al 04/04/19 (data d'immissione in possesso del nuovo Giudice), già individuate nel quadro di riferimento del calendario 2019 per il Giudice della Seconda Sezione contrassegnato dalla lettera I (già dott.ssa Caruso);
- le eventuali richieste di trattazione in via d'urgenza, in anticipazione della data di rinvio così determinata, potranno essere formulate dalle parti interessate al coordinatore della Seconda Sezione, che provvederà alla disamina ed alla decisione sulle stesse , in osservanza dei criteri di priorità di trattazione dei processi.

Si comunichi al Presidente del Tribunale, <sup>al Procuratore della Repubblica</sup> ai colleghi giudici di entrambe le sezioni penali, al Dirigente di cancelleria, per quanto di competenza.

In Venezia, il 12/09/18

il coord. II sezione penale

dott. Stefano Manduzio



## Il Coordinatore della II Sezione Penale

Richiamato il proprio provvedimento di data 14/09/16, già trasmesso alla Procura della Repubblica – sede ;

dato atto della cessazione dal servizio della dott.ssa Casol , Presidente di Sezione dibattimentale penale, ed in attesa dell'assegnazione del nuovo Presidente di Sezione;

rilevato che, in esecuzione del precitato provvedimento, i Giudice dott.ssa Defazio e dott.ssa Rizzi, in quanto Giudici che tengono udienza monocratica nella giornata di giovedì, provvederanno a rinviare i processi monocratici incardinati sul ruolo della do.ttssa Casol e già fissati per le prossime udienze del giovedì;

ritenuto che dunque non sia opportuna la citazione dei testi nei processi di cui alle udienze medesime ;

comunica

i processi monocratici incardinati sul ruolo della dott.ssa Casol verranno rinviati, secondo le modalità del provvedimento di data 14/09/18, e riassegnati al Giudice contrassegnato dalla lettera I di cui alla Tabella vigente.

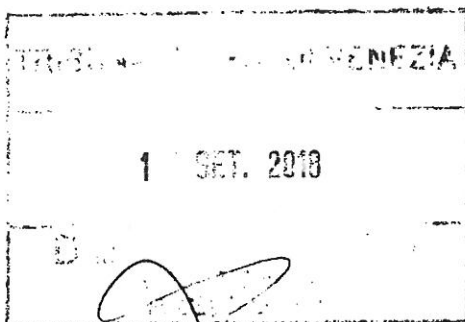
Come chiarito dal predetto provvedimento, è possibile la richiesta di trattazione anticipata per ragioni di urgenza, da formulare specificamente dalle parti al sottoscritto Coordinatore della II Sezione Penale, che procederà a valutarla .

Si invia pertanto l'Ufficio del P.M. – sede a non procedere alla citazione dei testi per i processi di cui alle suddette udienze . I testi ,comunque eventualmente comparsi, verranno, in sede di udienza, congedati .

Si comunichi all'Ufficio di Procura della Repubblica - sede.

In Venezia, il 17/09/2018

Il coord. II sez. pen.  
dott. Stefano Manduzio





## TRIBUNALE ORDINARIO DI VENEZIA

Il giudice, dr.ssa Sara Natto,

atteso che la dr.ssa Casol ha cessato dal servizio in data 1/8/18 e che la stessa scrivente cesserà dal servizio il 27/10 prossimo;

che, pertanto, sarà necessario provvedere al rinvio dei processi instaurati avanti il collegio presieduto dalla dr.ssa Casol per i mesi di settembre e ottobre, finché non verrà composto il nuovo collegio definitivo;

comunica che si provvederà in udienza al mero rinvio di tutti i processi chiamati alle suddette prossime udienze del 18 e 25 settembre nonché del 2, 9 e 16 ottobre '18, anche al fine di avvisare con congruo anticipo la Procura della Repubblica e per quanto possibile le altre parti interessate.

Manda alla Cancelleria per la comunicazione alla Procura sede.

Venezia 12/9/18

